

# **PROTOCOLLO DI INTESA**

**FRA**

**IL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E  
DELLA RICERCA (MIUR)**

**E**

**AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA**

**VISTO** l'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n.59, concernente l'autonomia delle istituzioni scolastiche;

**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n.275, recante norme attuative in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

**VISTA** la legge 28 marzo 2003, n.53, recante delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;

## **PREMESSO CHE**

Il MIUR, in attuazione della legge 28 marzo 2003, n.53, sostiene le istituzioni scolastiche autonome nell'esercizio del loro ruolo di interpreti dei bisogni del territorio unitamente alle autonomie locali, agli enti pubblici e alle associazioni locali;

tale processo comporta un rinnovato e più dinamico rapporto tra l'offerta formativa assicurata dalle istituzioni scolastiche e formative nella loro autonomia e la domanda proveniente dalle famiglie e dal mondo della produzione di beni e servizi, con riferimento anche alla acquisizione delle conoscenze e competenze utili ai fini dell'interazione sociale e dell'accesso al mondo del lavoro, in un contesto che evolve verso forme di convivenza sempre più marcatamente multiculturali;

i nuovi Piani di studio della scuola riservano ampio spazio alle problematiche riguardanti l'Educazione alla Convivenza Civile quale modello di intervento per la formazione generale dell'individuo ai fini dell'assunzione di comportamenti di rispetto e di sicurezza verso sé e gli altri, anche sulla strada;

l'ACI, Ente pubblico non economico, privo di finalità di lucro, è istituzionalmente preposto a rappresentare e tutelare gli interessi dell'utenza automobilistica, con ogni forma di supporto e di assistenza, turistica, tecnica, stradale ed informativa, diretta a facilitare l'uso in sicurezza degli autoveicoli e la soluzione dei problemi connessi allo sviluppo della mobilità sostenibile, attraverso adeguate attività di comunicazione e di orientamento didattico degli utenti e degli operatori della strada;

l'ACI, da oltre 50 anni opera nel settore della pianificazione della mobilità al servizio delle Pubbliche Amministrazioni, dispone di una capillare organizzazione sul territorio nazionale e di proprie strutture tecnico-professionali che possono essere utilizzate in un quadro di interazione e cooperazione con le attività svolte dal sistema di istruzione e formazione;

l'ACI, ai sensi dell'articolo 230 del Codice della strada, collabora con i Ministeri dell'Istruzione e delle Infrastrutture allo scopo di promuovere la formazione dei giovani in materia di comportamento stradale e di sicurezza del traffico e della circolazione;

l'ACI mette a disposizione la propria struttura centrale e periferica, diretta ed indiretta, e le risorse umane e strumentali in materia di mobilità delle persone e delle merci, con particolare riguardo alla sicurezza stradale e alla tutela dell'ambiente, assicurando, inoltre, ai fini della più ampia divulgazione delle tematiche in oggetto e delle iniziative programmate, la disponibilità delle proprie pubblicazioni e delle proprie strutture preposte alle attività di comunicazione;

le parti firmatarie del presente Protocollo e le Istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia e sulla base delle deliberazioni dei propri organi collegiali, concorrono all'attuazione della presente Intesa;

## **CONVENGONO QUANTO SEGUE**

### **Articolo 1** ***(Finalità)***

Nei limiti e nelle forme indicate nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Intesa, il MIUR e l'ACI, nell'ambito delle iniziative condotte dal MIUR in esecuzione di disposizioni di leggi o di direttive ministeriali, collaborano per la realizzazione di attività volte a migliorare la qualità della formazione della persona in tutto l'arco della vita, con riferimento agli aspetti del processo formativo riconducibili alla tematica della mobilità delle

persone e delle merci, alla incidentalità stradale ed all'inquinamento dell'ambiente.

## **Articolo 2** ***(Contenuti)***

L'ACI sottopone alla valutazione della Commissione nazionale di cui al successivo articolo 3 le proprie proposte per quanto concerne:

- la realizzazione di una indagine sistematica sulla formazione dei giovani in tema di mobilità sostenibile;
- le proposte formative redatte dall'ACI per lo svolgimento di attività di educazione alla sicurezza stradale nella scuola materna, elementare e media inferiore, quale modalità di intervento per realizzare un sistema di formazione degli insegnanti e degli alunni;
- la diffusione nelle scuole di pubblicazioni a carattere divulgativo sulla conoscenza e lo sviluppo della mobilità e dei trasporti in Italia, con riferimento anche alle implicazioni formative e alle ricadute di tipo occupazionale;
- la fornitura alle scuole di materiali utili all'organizzazione di eventi e manifestazioni aventi come fine la promozione degli aspetti culturali e formativi correlati alla mobilità sostenibile, alla sicurezza stradale e all'inquinamento dell'ambiente;
- la disponibilità delle sedi dell'ACI e degli AC provinciali ad organizzare, d'intesa con le istituzioni scolastiche e formative interessate, visite guidate, stages aziendali e/o tirocini formativi destinati agli alunni.

## **Articolo 3** ***(Commissione nazionale)***

La verifica annuale e la valutazione periodica delle proposte, anche ai fini della loro realizzazione, sono affidate a una Commissione nazionale, costituita con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, presieduta dal Capo Dipartimento dell'Istruzione o da un suo delegato, e composta da due rappresentanti del MIUR e due dell'ACI.

## **Articolo 4** ***(Diritti riservati)***

La documentazione e i materiali prodotti in attuazione della presente Intesa sono proprietà congiunta del MIUR e dell'ACI. Essi non possono essere utilizzati al di fuori delle attività scolastiche o comunque rivolte a studenti, senza consenso di

entrambe le parti e devono recare la dicitura “realizzati nel quadro del Protocollo di Intesa MIUR - ACI”.

**Articolo 5**  
***(Collaborazioni esterne)***

Per l’attuazione delle iniziative di cui al presente Protocollo e spettanti all’ACI, previa intesa con il MIUR, l’ACI può avvalersi dell’opera di enti, gruppi di lavoro, esperti e professionisti e di altri soggetti pubblici e privati, che operano sotto la sua direzione e responsabilità e verso i quali il MIUR è esente da obblighi. L’ACI solleva, pertanto, fin d’ora il MIUR da eventuali pretese azionate da terzi.

**Articolo 6**  
***(Risorse umane)***

Fermo restando quanto stabilito all’articolo 5, le parti si impegnano a rendere disponibili le conoscenze e le competenze professionali pertinenti di cui le rispettive Amministrazioni sono in possesso, da attivare con criteri operativi stabiliti dalla Commissione Nazionale.

**Articolo 7**  
***(Durata)***

Il presente Protocollo di Intesa ha validità 3 anni dalla data della sottoscrizione, ed è soggetto a verifica annuale per le eventuali modificazioni ed integrazioni.

Roma, 20 maggio 2004

Il Ministro del MIUR  
Letizia Moratti

Il Presidente dell’ACI